



Global Compact
Network Italia

**FONDAZIONE
GLOBAL COMPACT NETWORK ITALIA**

**BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Presidenza

prof. Marco Frey, Founder, Ergo Srl

Vice Presidenza

dott. Filippo Rodriguez, Head Sustainability Italy, Enel e Direttore Generale, Enel Cuore Onlus

Segretario Generale e Direttore Esecutivo

dott.ssa Daniela Bernacchi

Consiglio Direttivo

prof. Marco Frey, Founder, Ergo Srl (Presidente)

dott. Alessandro Beda, Consigliere Delegato, Fondazione Sodalitas (Consigliere)*

Ing. Filippo Bettini, Sustainability and Future Mobility Officer, Pirelli & C. (Consigliere)

Avv. Cecilia Carrara, Partner, Legance - Avvocati Associati (Consigliere)

dott. Stefano Gardi, Chief Sustainability Officer, Italmobiliare (Consigliere)

dott.ssa Chantal Hamende, Responsabile Piani, Progetti e Reporting ESG, Terna (Consigliere)

dott.ssa Francesca Magliulo, Direttrice, Fondazione EOS (Consigliere)

dott.ssa Cveta Majtanovic, Sustainability Director, Innovando (Consigliere)

dott.ssa Renata Mele, Senior Vice President Sustainability, Leonardo (Consigliere)

dott. Carlo Nicolais, Head of Group Institutional Relations, Communication & Sustainability, Maire Tecnimont (Consigliere)

dott. Filippo Rodriguez, Head Sustainability Italy, Enel e Direttore Generale, Fondazione Enel Cuore (Vice Presidente)

prof.ssa Elena Semenzin, Professoressa Associata, Università Ca' Foscari Venezia (Consigliere)

dott.ssa Barbara Terenghi, Chief Sustainability Officer & CEO's Office Director, Edison (Consigliere)

*Si inserisce a dicembre 2022 in seguito all'Assemblea Generale di UNGCN Italia del 21 dicembre 2022, in sostituzione di Sofia Maroudia - Snam.

Revisore dei Conti e Organo di Controllo

dott. Paolo Palombelli

STATO PATRIMONIALE		
Attivo:		
A) quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) immobilizzazioni:	2022	2021
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	-	-
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale (I).	-	-
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;		
4) altri beni;	15.767	9.933
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale (II).	15.767	9.933
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		
d) verso altri;	8.400	8.400
3) altri titoli;	199.944	
Totale (III).	208.344	8.400
Totale immobilizzazioni.	224.111	18.333
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale (I).	-	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	29.760	45.700
2) verso associati e fondatori;	59.221	
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	112	326
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	68	550
Totale (II).	89.161	46.576
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale (III).	-	-
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	810.870	707.892
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	-	37
Totale (IV).	810.870	707.929
Totale attivo circolante.	900.031	754.505
D) ratei e risconti attivi.	1.711	1.351
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.125.854	774.189

Fondazione Global Compact Network Italia – Bilancio 2022

Passivo:		
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	102.000	102.000
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	20.000	
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	485.096	303.392
2) altre riserve;		
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	220.518	201.703
Totale (I+II+III+IV).	827.614	607.095
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
Totale (1+2+3).	-	-
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	45.061	27.905
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	32.494	22.389
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	31.521	14.872
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	24.400	12.412
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	23.861	
12) altri debiti;	117.487	65.504
Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	229.763	115.177
E) ratei e risconti passivi.	23.417	24.012
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.125.854	774.189

Fondazione Global Compact Network Italia – Bilancio 2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.412		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	761.450	527.745
2) Servizi	186.015		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	28.042		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	316.859		4) Erogazioni liberali	500	
5) Ammortamenti	1.995		5) Proventi del 5 per mille	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	5.159	
7) Oneri diversi di gestione	59.301		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	281	10
			11) Rimanenze finali		
Totale	598.626	-	Totale	767.390	527.755
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	168.765	527.755
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.614	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	85.403	113.200
2) Servizi		87.173	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi		6.017	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale		66.734	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti		1.054	5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione		548	7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	163.140	Totale	85.403	113.200
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	85.403	- 49.940
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e		
1) Su rapporti bancari		99	1) Da rapporti bancari	-	5
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	498	
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		5.025
6) Altri oneri	186	15.798			
Totale	186	15.897	Totale	498	5.030
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	312	- 10.867
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.904	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	19.422	74.912	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi		4.443			
4) Personale		164.834			
5) Ammortamenti		4.963			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri		2.578			
Totale	19.422	257.634	Totale	-	-
Totale oneri e costi	618.234	436.671	Totale proventi e ricavi	853.292	645.985
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	235.057	209.314
			Imposte	14.539	7.611
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	220.518	201.703

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	Es.t	Es.t-1	Proventi figurativi	Es.t	Es.t-1
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Egredi Fondatori della **Fondazione Global Compact Network Italia** il bilancio di esercizio è predisposto al 31 dicembre di ogni anno.

L'articolo 13 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) impone agli enti del Terzo settore, ancorché non iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore cd RUNTS, di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il comma 3 demandava ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi previo parere obbligatorio del Consiglio nazionale del Terzo settore, la definizione della modulistica dei bilanci. In attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 del ricordato articolo 13, è stato adottato il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2020.

L'articolo 3 del D.M. n. 39/2020 statuisce che le disposizioni in esso contenute si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del decreto medesimo.

Poiché detta pubblicazione è avvenuta il 18 aprile 2020, ne consegue gli ETS il cui anno finanziario coincide con l'anno solare sono tenuti ad applicare i modelli di bilancio a partire dal bilancio dell'esercizio 2021.

RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione rappresenta il completamento dell'informativa di bilancio degli ETS dovendo illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. La relazione di missione rappresenta un prospetto di informativa qualitativa e del dettaglio.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura – e/o i provvedimenti relativi – se il risultato è negativo.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

Principio

La relazione di missione deve essere redatta secondo il principio della "rilevanza" ovvero le informazioni richieste devono essere indicate se rilevanti e tali da essere utili agli stakeholders primari per prendere decisioni in merito alle relazioni da mantenere con l'ente.

1) Informazioni generali sull'ente

La missione della **Fondazione Global Compact Network Italia** si articola in 7 punti. In coerenza con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), la Fondazione intende:

1. essere riconosciuta come interlocutore istituzionale che porti la voce delle imprese impegnate nella sostenibilità in una prospettiva multi-stakeholder
2. elevare la conoscenza ed il livello di partecipazione nazionale
3. contribuire a rendere la sostenibilità la leva principale di cambiamento nel perseguimento di un futuro più efficiente, equo e sicuro nella gestione delle risorse
4. caratterizzarsi come soggetto orientato allo sviluppo di soluzioni operative e alla creazione di valore condiviso economico, sociale e ambientale
5. favorire le partnership, le azioni collettive e il dialogo tra tutti i soggetti attivi nella promozione della sostenibilità

6. promuovere la responsabilità, la correttezza e la trasparenza nella comunicazione e rendicontazione delle imprese
7. valorizzare il contributo delle imprese italiane e le sinergie a livello internazionale

In base al proprio statuto la Fondazione esercita in via esclusiva o principale, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le seguenti attività di interesse generale:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti di attività di interesse generale

Attività istituzionali e di interesse generale

In attuazione degli obiettivi e delle finalità previsti dallo Statuto Il 2022 ha visto un ulteriore importante incremento delle attività rispetto al 2021 per un totale di 36 eventi (+50%); in particolare nel periodo di esercizio, si segnalano le seguenti attività istituzionali:

a) Flag ship events internazionali

- LANCIO DEL *POSITION PAPER* UNGCN ITALIA AD EXPO DUBAI gennaio 2022
“Italian business & decarbonization: a just and inclusive transition”
- LANCIO DEL *POSITION PAPER* UNGCN ITALIA
“Sustainable Supply Chains Responsibilities and opportunities for business” November 2022 Sharm el Sheikh/Online

b) Percorsi tematici acceleratori:

Nel 2022 la fondazione ha partecipato per la prima volta a due programmi global-local, cioè, gestiti con UNGC, su Clima e Gender (a cavallo con 2023). Rispettivamente:

- Climate Ambition Accelerator Programma di 6 mesi sugli Science Based Targets
- Target Gender Equality: sui Women's Empowerment Principles

Infine la Fondazione ha tenuto un ciclo di 4 incontri sulla valutazione delle performance di sostenibilità e la piattaforma SDG action Manager.

c) Eventi UNGC con iniziative organizzate dal Global Compact Network Italia

Ring the Bell:

evento organizzato in partnership con Un women, Women in Etf e Borsa Milano per la parità di genere

SDG Pioneer Local round:

premiazione fra le candidature ricevute del manager che nel 2021 si è maggiormente distinto per il proprio impegno nell'integrare gli SDGs nella strategia aziendale.

d) Eventi organizzati con i Local Network Europei

Peer learning group europeo on Climate e Human Rights.

e) Incontri per aderenti organizzati dal Global Compact Local Network Italia

- “Business e SDGs high level meeting” incontro con AD su filiere sostenibili maggio 2022
- “Italian Business e SDGs Annual Forum” su Città sostenibili e impegno delle imprese, a Torino a ottobre 2022

f) Gruppo di lavoro :

osservatorio D&I, istituito nel 2021 in partnership con ILO e con il supporto di Aidp nel 2022 si è concentrato sull'analisi di 2 target specifici: D&I nelle catene di fornitura e LGBTQ+.

g) Gruppo di lavoro:

osservatorio D&I, istituito nel 2021 in partnership con ILO e con il supporto di AIDP nel 2022 si è concentrato sull'analisi di 2 target specifici: D&I nelle catene di fornitura e LGBTQ+.

h) Eventi con Partner Salone della CSR

Lancio Nazionale Paper Catene di fornitura Sostenibili: tra responsabilità e opportunità delle imprese, ottobre 2022.

Partnership

Accordo tra ILO (International Labour Organization) per l'osservatorio D&I
Accordo con Corriere della Sera come Partner Scientifico "Economia del Futuro" e flag ship event GCNI i.

Partecipazione al Comitato Scientifico "Salone della CSR".

Nell'esercizio 2022 la struttura operativa della Fondazione è stata costituita da 5 risorse assunte. Considerando anche i collaboratori e i consulenti lo staff "stabile" della Fondazione è costituito da circa 7 persone. Le due sedi operative sono invariate rispetto a dicembre 2021, ubicate a Milano in via Sardegna 11 e a Roma in Via degli Etruschi 7.

Attività promozionali e di raccolta fondi

La Fondazione non ha intrapreso nel corso dell'esercizio 2022 alcuna specifica campagna promozionale o attività di "fund raising" in coincidenza con particolari eventi.

Le attività di raccolta dei contributi annuali dei soci Fondatori e di donazioni si considerano parte integrante dell'attività istituzionale di cui al paragrafo precedente.

Attività accessorie di natura commerciale – attività diverse

Per il conseguimento degli scopi istituzionali la Fondazione svolge inoltre attività diverse relative alla progettazione e al supporto tecnico per imprese ed organizzazioni, in casi specifici e meritevoli d'interesse.

In particolare, nell'esercizio 2022 si segnala che l'organizzazione dell'Italian Business e SDGs Annual Forum ad ottobre è stato sostenuto da un contratto di sponsorizzazione e sono stati sponsorizzati da aziende aderenti a UNGCI due

programmi accelerator CAA e TGE, l'evento con gli Amministratori Delegati High Level Meeting e la presentazione alla COP27 in Egitto.

Attività di gestione finanziaria e patrimoniale

La Fondazione nel corso dell'anno ha effettuato operazioni di gestione finanziaria a tutela del patrimonio con l'acquisto di 200.000 euro di BTP con scadenza ottobre 2023.

Attività di supporto generale

A supporto dell'attività di interesse generale la Fondazione ha sostenuto oneri per la gestione del personale, per la gestione amministrativa e per il compenso dell'organo di controllo.

Attualmente la Fondazione Global Compact Network Italia non è ancora iscritta nel RUNTS; l'ente applica le disposizioni fiscali previste ai fini delle imposte dirette dal D.Lgs 460/1997 e dall'articolo 149 e seguenti del DPR 917/86.

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto applica la disciplina e segue gli adempimenti previsti dal Dpr 633/72 relativamente alle attività connesse mentre le transazioni non sinallagmatiche sono escluse dal campo di applicazione dell'imposta.

2) dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I fondatori sono cresciuti nel corso del 2022 per arrivare a un totale di 78, di cui 20 non business e 58 aziende. I fondatori sono coinvolti attraverso le assemblee, nelle quali approvano la strategia di budget, le pianificazioni future e i bilanci consuntivi.

Ai fondatori viene anche data prelazione rispetto ad attività ristrette, by invitation only, come ad esempio i gruppi di lavoro dedicati (clima, human rights, procurment) italiani o europei, e il Business SDGs high level Meeting.

3) **Criteri applicati nella valutazione delle voci e nelle rettifiche di valore**

I principi fondamentali utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli della competenza e della prospettiva di continuazione dell'attività, della prudenza, della valutazione separata delle poste eterogenee nonché della continuità dei criteri di valutazione. Tali postulati permettono il raggiungimento della primaria finalità ricercata, consistente nel rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato gestionale.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile art. 2426 e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423 quarto comma (*incompatibilità delle disposizioni del codice civile con i principi di rappresentazione veritiera e corretta*) e 2423-bis secondo comma (*continuità dei criteri di valutazione*), né operare alcun adattamento, ai sensi dell'art.2423-ter comma 5 (*confronto con l'esercizio precedente*).

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento ha inizio nel periodo di entrata in funzione del bene e viene effettuato sistematicamente in ciascun esercizio, in relazione al concorso ai processi produttivi ed alla residua possibilità di utilizzo, applicando aliquote non superiori a quelle fiscalmente previste dal D.M. 31.12.88 per la categoria di attività esercitata dall'azienda. Questi coefficienti si ritengono, infatti, rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti e, riflettendone l'effettivo deperimento, soddisfano il criterio della prudenza.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio un investimento durevole in Titoli di Stato valutati al costo di acquisto, non detiene partecipazioni né altri titoli.

Rimanenze

Tale voce non è pertinente nel bilancio al 31/12/2022 della Fondazione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

I debiti sono determinati secondo il valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in cassa ed in banca sono iscritte al valore nominale secondo l'effettiva consistenza e comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura del bilancio.

Ratei e Risconti

Tali voci rettificative riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi, comuni a più periodi d'imposta, sostenuti nell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR comprende le indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 dal personale dipendente ancora in forza, calcolate in conformità all'art. 2120 c.c. al netto degli importi erogati nell'anno per licenziamenti, congedi, anticipazioni e dell'eventuale imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo accantonato. Tale importo risulta essere rappresentativo dell'impegno della Fondazione verso i dipendenti in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro del settore.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è evidenziato nelle tabelle seguenti

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1.B.I in unità di euro							
DESCRIZIONE	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	DIRITTI, BREVETTI INDUSTRIALI, OPERE INGEGNO	CONCESSIONI LICENZE MARCHI	AVVIAMENTO	IMM.NI IN CORSO ED ACCONTI	ALTRE
<i>COSTO STORICO</i>	1.698	0	82.398	0	0	0	0
<i>ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>F/AMMORTAMENTO INIZIALE</i>	1.698	0	82.398	0	0		0
<i>AMMORT. DELL'ESERCIZIO</i>	0	0		0	0		0
<i>SALDO</i>	0	0		0	0	0	0
SALDO FINALE	0	0	0	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1.B.II in unità di euro							
DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	IMM.NI IN CORSO ED ACCONTI	ALTRI BENI		
					MOBILI ED ARREDI	MACCH. UFFICIO, ELETTR. ED ALTRI BENI	AUTOMEZZI E MOTOCICLI
<i>COSTO STORICO</i>	0	0	0	0	8.686	6.270	0
<i>AMMORTAMENTI PRECEDENTI</i>	0	0	0		651	4.372	
<i>SALDO INIZIALE</i>	0	0	0	0	8.035	1.898	0
<i>ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO</i>	0	0	0	0		7.829	
<i>AMMORT. DELL'ESERCIZIO</i>	0	0	0		651	1.343	
SALDO	0	0	0	0	7.383	8.384	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 1.B.III in unità di euro			
DESCRIZIONE	31-dic-22	31-dic-21	VARIAZIONI ESERCIZIO
PARTECIPAZIONI			-
CREDITI DIVERSI	8.400	8.400	-
ALTRI TITOLI	199.944	-	199.944
AZIONI PROPRIE	-	-	-
TOTALE	208.344	8.400	199.944

5) Composizione delle voci” costi di impianto e di ampliamento”

Tali voci non sono presenti nell’attivo patrimoniale.

6) Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni

Nel bilancio della Fondazione non esistono né debiti e/o crediti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

DEBITI (D) in unità di euro						
VOCE DI BILANCIO	A BREVE TERMINE (< 12 mesi)	A MEDIO TERMINE (> 12 mesi)	A LUNGO TERMINE (oltre 5 anni)	31-dic-22	31-dic-21	VARIAZ.
Titoli di solidarietà (art.29 del D.Lgs. 460/97) (D.1)	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO FORNITORI (D.5)	32.494	-	-	32.494	22.389	10.105
DEBITI TRIBUTARI (D.6)	31.521	-	-	31.521	14.872	16.649
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZA (D.7)	24.400	-	-	24.400	12.412	11.988
ALTRI DEBITI (D.8)	141.348	-	-	141.348	65.504	75.844
Totale	229.763	0	0	229.763	115.177	114.586

7) Composizione delle voci ratei e risconti, altri fondi dello stato patrimoniale

La voce “risconti Attivi” è relativa alla quota dei costi di competenza dell’esercizio 2023.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D) in unità di euro			
VOCE DI BILANCIO	31-dic-22	31-dic-21	VARIAZIONI
<i>RATEI ATTIVI</i>	1.225	0	1.225
<i>RISCONTI ATTIVI</i>	486	1.351	-865
Totale	1.711	1.351	360
	0	0	

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E) in unità di euro			
VOCE DI BILANCIO	31-dic-22	31-dic-21	VARIAZIONI
<i>RATEI PASSIVI</i>	0	19.712	-19.712
<i>RISCONTI PASSIVI</i>	23.417	4.300	19.117
Totale	23.417	24.012	-595

8) Analisi delle movimentazioni nelle voci del patrimonio netto

Tra le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto si evidenzia che l’avanzo dell’esercizio precedente di € 201.703 è stato destinato dall’assemblea per € 181.703 al fondo di riserva costituito con gli avanzi dei precedenti esercizi, al netto dell’importo accantonato in una riserva vincolata di € 20.000.

Fondazione Global Compact Network Italia – Bilancio 2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO (A) in unità di euro					
PATRIMONIO	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTI DELIBERATI	ALTRI DECREMENTI	SALDO FINALE
<i>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE (I)</i>	102.000	-	-	-	102.000
<i>PATRIMONIO VINCOLATO:</i>					
<i>Riserve statutarie (II 1)</i>			-		
<i>Fondo vincolati per decisione organi istituzionali (II 2)</i>	-	20.000	-	-	20.000
<i>Fondi vincolati destinati da terzi (II 3)</i>	-	-	-	-	-
<i>PATRIMONIO LIBERO:</i>					
<i>Riserve accantonate in esercizi precedenti (III 2)</i>	303.392	201.703	20.000	-	485.095
<i>UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO (III 1)</i>		-	-	-	
<i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (III 1)</i>	201.703	220.518	201.703	-	220.518
TOTALE DEL PATRIMONIO	607.095	442.221	221.703	0	827.614

9) Impegni di spesa o reinvestimento di fondi e contributi vincolati.

La Fondazione non ha assunto impegni di spesa non evidenziati a bilancio nè ricevuto fondi e/o contributi vincolati da reinvestire.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

La Fondazione nel presente esercizio non ha ricevuto fondi o contributi a destinazione condizionata.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 non ha sostenuto oneri di carattere eccezionale nè ricevuto contributi qualificabili come tali. Il risultato delle varie aree gestionali è quindi scevro di componenti di natura straordinaria consentendo di apprezzare il risultato gestionale dell'esercizio.

Le principali voci di costo sono rappresentate dai servizi acquisiti per la realizzazione delle attività di interesse generale e dal costo del personale dipendente, parte attiva dei progetti e delle attività istituzionali

I progetti commerciali attivati nel corso del 2022 si riferiscono:

- alla realizzazione dell'Italian Business e dell'SDGs Annual Forum nell'ottobre 2022;
- all'altro evento istituzionale High Level Meeting di maggio 2022 con gli amministratori delegati;
- alla sponsorizzazione dei due percorsi tematici (accelerators) a tema clima (CAS) e gender (TGE).

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha beneficiato di lasciti o donazioni per atti "*inter vivos*" o "*mortis causa*".

13) Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria, volontari impiegati in maniera non occasionale

Di seguito si dettaglia il numero medio dei dipendenti della Fondazione, ripartito per categoria.

DIPENDENTI OCCUPATI NELL'ORGANIZZAZIONE			
DESCRIZIONE CATEGORIA	31-dic-22	31-dic-21	VARIAZIONE
DIRIGENTI (n medio)	1	0	1
QUADRI (n medio)	0	1	-1
IMPIEGATI (n medio)	4	3	1
OPERAI (n medio)	0	0	0
TOTALE	5	4	1

14) Compenso agli amministratori

I membri del consiglio direttivo prestano la loro attività gratuitamente. L'assemblea generale del 29 aprile 2021 ha nominato un Organo di Controllo monocratico che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, esercita anche la funzione di controllo contabile, attribuendogli un compenso annuo di € 6.000 oltre IVA e cassa di Previdenza. Il compenso indicato nella tabella comprende le attività di revisione svolte nel corso del 2022 (intero esercizio).

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI in unità di euro			
DESCRIZIONE	AMMINISTRATORI	SINDACI	CONSISTENZA FINALE
<i>COMPENSI RISULTANTI IN C/E</i>	0	7.613	7.613
<i>PARTECIPAZIONE AGLI UTILI</i>	0	0	0
<i>ALTRI</i>	0	0	0
Totale	0	7.613	7.613

15) Patrimonio destinato ad uno specifico affare

La Fondazione non ha destinato alcun patrimonio a specifici affari.

16) Rapporti con parti correlate

La Fondazione, ad eccezione dei rapporti con le organizzazioni fondatrici - che rientrano nell'attività istituzionale - non ha rapporti di natura contrattuale e/o convenzionale con altri soggetti del mondo profit che possano rientrare nella previsione di cui all'art. 2427 punto n. 16.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Il consiglio di amministrazione propone di destinare alla riserva formata con gli avanzi di gestione di esercizi precedenti nel Patrimonio Libero l'avanzo di gestione, al netto della somma di € 10.000 da vincolare tra le riserve del Patrimonio Vincolato per il progetto COP.

18) La situazione della Fondazione e i fattori che hanno influito sull'andamento della gestione nel periodo

La Fondazione non ha svolto attività promozionali specifiche e campagne di raccolta fondi ad eccezione dell'attività di sensibilizzazione nei confronti dei fondatori per la costituzione del fondo di dotazione iniziale e per la copertura dei costi di gestione della Fondazione funzionali alla realizzazione della propria *mission*.

Il 2022 è stato un anno di ulteriore crescita per il Global Compact rispetto al totale aderenti e di apertura ad eventi istituzionali che hanno visto la partecipazione e un coinvolgimento dei ministeri di competenza. In particolare, la presentazione presso Expo Dubai del paper "Italian Business & decarbonization: a just and inclusive transition" che ha visto la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, di Paolo Glisenti, Commissario Generale per l'Italia presso Expo Dubai e di Sanda Ojiambo Ceo and Executive Director UN Global Compact.

Altro evento istituzionale di rilievo nell'anno si è tenuto alla Cop 27 in Egitto dove è stato presentato il Paper "Sustainable Supply Chains" con la

partecipazione di Livio Spadavecchia, Consigliere del Ministero degli Esteri, di Alexandra Kusova, Policy Officer Industry and Sme della Comunità Europea di Anna Kruip, Senior Manager Climate di UNGC e di Pietro Bertazzi, Global Director Policy CDP.

Infine la fondazione ha contribuito, con side paper, alla presentazione della VNR (Voluntary National Review) che si è tenuta a New York all'interno dell'High Level Political Forum.

La crescita degli aderenti è stata fortemente correlata anche a un aumento delle attività attuate dal *network* locale con gli aderenti e con i *prospects*, da un lato per tenere alta l'attenzione e la *loyalty* e dall'altro per aumentare l'impegno e l'impatto positivo degli aderenti stessi.

Questa intensa attività, unita all'attenzione agli aderenti e ai fondatori ha permesso una crescita sia dei membri che dei proventi.

IL 2022 è stato anche un anno importante per consolidare le partnership esistenti create nel 2021 a titolo di esempio ILO e AIDP per l'osservatorio su Diversity e Inclusion.

Confermate la *partnership* Media con il Corriere Economia che ha visto il Global Compact partner scientifico al Festival L'Economia del Futuro e in diversi eventi di RCS durante l'anno.

Il rafforzamento della partnership ha fatto sì che tutto il gruppo Cairo Communication e RCS a titolo di *subsidiary* aderissero al Global Compact.

Da segnalare l'entrata nel *network* di realtà di assoluto rilievo come CDP, visto il ruolo che riveste nell'economia nazionale, e di realtà industriali come Marcegaglia S.p.A. o finanziario come Nexi e *fashion* come Moncler.

A livello internazionale Il Global Compact Network Italia ha rafforzato la relazione con UNGC contribuendo alla organizzazione di due incontri, rispettivamente a giugno e a dicembre, del Government Group tenutisi a Roma e collaborando per gli eventi in Expo Dubai e alla Cop27 in Egitto.

Nell'anno 2022 la Fondazione ha anche sostenuto il *network* ucraino con una donazione di € 10.000 per sostenere l'emergenza e la delocalizzazione di alcune attività in Polonia; la donazione è stata fatta attraverso gli uffici della Fondazione del Global Compact di New York. Una seconda donazione di € 10.000 è stata effettuata a UNHCR per supportare i profughi Ucraini che lasciavano il Paese nel marzo 2022.

I principali rischi che la fondazione dovrà affrontare per il futuro sono di due diverse tipologie: quelli interni e quelli esterni. I rischi interni sono legati alla

nuova strategia UNGC che vede l'entrata a regime del nuovo sistema di quote che incrementa le quote di alcuni *tier* e prevede l'obbligatorietà per le fasce più basse. Altro elemento di attenzione sarà legato alla nuova COP (communication on progress) che, lanciata nella primavera del 2023, prevede una maggiore complessità e l'eliminazione del "grace period" per le aziende ritardatarie.

I rischi esterni sono legati a una situazione geopolitica instabile con il conflitto ucraino ancora in corso che si riflette su volatilità dei prezzi e scarsità di materie prime, mettendo in crisi alcune imprese e sottolineando l'urgenza di costruire catene di fornitura resilienti trasversalmente a tutti i settori. Altro elemento di incertezza risiede nella capacità del Paese di far fede agli impegni del PNRR rispetto ai fisiologici rallentamenti dovuti al cambio di governo e modifica di buona parte dei referenti all'interno degli enti decisionali. Infine, conseguenze possono derivare, a livello Paese, dall'alto livello di inflazione e dalle turbolenze finanziarie a livello globale che si sono presentate nel corso dello scorso anno.

19) Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio attualmente in corso

In merito allo sviluppo della Fondazione sono state definite per il 2023 numerose iniziative ed attività che unitamente ad una prudente politica di gestione ed una attenta scelta degli stakeholders, costituiranno elementi fondamentali per continuare l'attuale crescita equilibrata della Fondazione e per lo sviluppo della mission.

Nello specifico le linee programmatiche che la Fondazione Global Compact Network Italia seguirà nel 2023 sono le seguenti:

- Ampliamento della partecipazione delle aziende italiane (aumentando il numero delle adesioni e riducendo il numero delle cancellazioni) al Global Compact delle Nazioni Unite e alla Fondazione Global Compact Network Italia;
- Lancio seconda edizione di due accelerators: Target gender Equality e Climate Ambition che vedranno eventi *global* come il lancio internazionale del TGE, la COP e eventi locali;
- Lancio, a fine 2023 di un accelerator Human Rights per sondare l'interesse delle aziende italiane con un programma di 6-8 mesi che si svolgerà nel 2024;
- Intensificazione dell'attività di prospecting attraverso la partecipazione a convegni esterni come speaker;

- Incremento dell'attività di ufficio stampa e delle interviste a Presidente e Executive Director utilizzando anche supporti specialistici di agenzie esterne;
- Rafforzamento della presenza della Fondazione Global Compact Network Italia a livello internazionale attraverso una assidua collaborazione con l'Ufficio del Global Compact di New York e con i principali Network Europei dell'UN Global Compact ed a livello nazionale come interlocutore istituzionale che porti la voce delle imprese impegnate nella sostenibilità in una prospettiva allargata. Verrà valutata nell'autunno 2023 la partecipazione al Leaders Summit all'interno della settimana di UNGA (United Nation General Assembly) e il coinvolgimento dell'Executive Director e Assistant Secretary General Sanda Ojiambo;
- Rivisitazione del piano strategico triennale nell'autunno del 2023 e definizione di linee programmatiche di medio periodo che consentano alla Fondazione di svolgere un ruolo attivo nella valorizzazione e declinazione operativa del ruolo delle imprese nel dare un contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite attraverso l'attivazione di un processo di coinvolgimento multi-stakeholder;
- Incremento delle risorse interne ed esterne per supportare la crescita del numero delle imprese aderenti e dei progetti implementati;
- Dal punto di vista finanziario l'utilizzo della liquidità in strumenti finanziari (oltre a titoli di stato obbligazioni) a basso rischio con scadenza a breve al fine di ottimizzare le risorse disponibili;

Dal punto di vista della gestione, la previsione di budget rispetto alla chiusura del 2022 è di un incremento del 10% circa dei proventi istituzionali e di sviluppare sensibilmente l'attività progettuale, con un importo più che doppio rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale è previsto in aumento di circa il 25%, con una crescita complessiva del 35% delle spese generali totali, in cui si inserisce anche la introduzione di un supporto esterno alla attività istituzionale ed una nuova risorsa interna.

Tutto questo porta ad una previsione a fine anno 2023 di un risultato positivo di circa euro 40.000.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie come dettagliate al punto 1 sono partecipazione a convegni, gruppi di lavoro per la redazione di *paper*, azioni collettive, percorsi tematici con *workshop* in presenza e *webinar* on line, incontri con Amministratori Delegati, Forum con gli aderenti. La diffusione della missione del Global Compact avviene altresì con attività di comunicazione, lancio di comunicati ufficio stampa e attività sui social, interviste e attraverso la newsletter ai nostri aderenti che li informa sui progetti e sugli eventi. Infine, all'attività progettuale e di comunicazione si aggiunge una attività di *engagement*, volta a attivare la base dei nostri aderenti e fondatori coinvolgendoli nella partecipazione e offrendo anche opportunità di momenti esplicativi personalizzati con l'obiettivo ultimo di aumentare anche la soddisfazione dei partecipanti e la loro *loyalty*.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Informazioni non rilevanti con riferimento all'esercizio 2022.

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale

Informazioni non rilevanti con riferimento all'esercizio 2022

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda;

La Fondazione ha in forza 5 dipendenti e corrisponde retribuzioni allineate alle norme di legge nel rispetto del CCNL applicato.

Le differenze retributive tra le Retribuzioni Annue Lorde dei lavoratori rispettano i parametri (uno a otto) previsti dall'art.16 del D.lgs. 117/2017”

24) Descrizione delle attività di raccolta fondi, rendiconto specifico di cui all'art 87, comma 6 D.lgs. 117/2017.

Informazioni non rilevanti con riferimento all'esercizio 2022

Altre informazioni

Signori Fondatori,
il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione sulla missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Marco Frey

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco', followed by a long, sweeping horizontal stroke that curves downwards at the end.